

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00350762

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100350759

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione caduta di Troia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Manica Nuova

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Reale

LDCU - Indirizzo via XX Settembre, 86

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Sabauda

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 423

INVD - Data 1952

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 569

INVD - Data 1899

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 159

<b>INVD - Data</b>	1871
<b>STI - STIMA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Reale
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione di Carlo Emanuele I
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1631/ ante
<b>PRDU - Data uscita</b>	1837/ ante
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Madama
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Regia Galleria
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1837
<b>PRDU - Data uscita</b>	1865
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
<b>PRCU - Denominazione</b>	

<b>spazio viabilistico</b>	via Accademia delle Scienze, 6
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Sabauda
<b>PRCS - Specifiche</b>	Depositi: II, 18r
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1865
<b>PRDU - Data uscita</b>	2013

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Moncalieri
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	castello
<b>PRCD - Denominazione</b>	Castello Reale
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Piazza Baden-Baden
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Sabauda
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	2013

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1550
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1591
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	XVI secolo, ultimo quarto

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Licinio Giulio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1527/ 1591
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00006132

<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Sustris Lambert
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Meldolla Andrea detto Schiavone
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Vecellio Tiziano
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	35
<b>MISL - Larghezza</b>	155
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Area perimetrale priva di pittura a segno dell'antica battitura della cornice.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1988
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Nicola Restauri SRL
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	NR
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornice del XIX secolo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	94 H 2 : 94 H 15 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Vedute: città di Troia. Paesaggio. Oggetti: Cavallo di Troia. Guerrieri. Attività umane. Armi.
	Una nota del 20 febbraio 1607 registra l'acquisto "di quattro quadri a uso fregi di mano di Ticiano" comprati per 400 scudi d'oro dal gioielliere e intagliatore di origine comasca Gasparo Mola su incarico di Carlo Emanuele I (Angelucci, 1868 e 1878; Bava, 1995). La serie, concorde per formato e stilisticamente assegnabile a un unico autore, è riconoscibile in quattro tavole con Storie dell'Iliade, tra le quali il Ratto di Elena reca tutt'ora visibile in alto a sinistra la firma apocriфа "Titiano", aggiunta per indubbi scopi commerciali probabilmente al momento della vendita. Con tale attribuzione erano ancora elencati nell'inventario di Palazzo Reale del 1 settembre 1631 (Campori, 1870), mentre a distanza di un quattrennio Antonio Dalla Cornia proponeva il nome di Andrea Schiavone, poi sostenuto anche dal pittore Garola in una nota di restauro del 1665. L'altisonante paternità tizianesca veniva rilanciata poco oltre la metà dell'Ottocento dal Callery, dal D'Azeglio e, ovviamente, in occasione del fortunato rinvenimento documentario che attestava la provenienza delle tavole (Angelucci, 1868 e 1878). Jacobsen invece non riteneva certo meno prestigioso rispolverare il nome del Meldolla, giudicandole "al pari delle opere migliori della fioritura postuma della Scuola Veneziana" (Jacobsen, 1897, p. 134). Tale giudizio veniva sostenuto nei cataloghi successivi della Galleria (Baudi di Vesme, 1897, 1899, 1909;

## NSC - Notizie storico-critiche

Pacchioni, 1932; Bernardi, 1968; Gabrielli, 1971) e dagli studi a seguire (Fröhlich-Bum, 1913; Berenson, 1932, 1936, 1968, Uvodi, 1934) sino alle perplessità espresse da Coletti, il quale riteneva che potessero “aspirare a sollevarsi” dal “mediocre livello schiavonesco” (1940), e da Pallucchini, che nelle tavole sabaude individuava una fase soltanto transitoria dell’artista per la scaltra maturità d’impaginazione delle scene e la risoluzione dei corpi su un piano più accademico (1950). Venivano così in qualche modo anticipate le ipotesi avanzate da Ballarin (1962 e 1963) e Richardson (1972 e 1980) in direzione di Lambert Sustris. Da allora le guide del Museo si sono espresse nel medesimo solco critico, rilevando soprattutto nel Ratto di Elena cifre stilistiche presenti in una tela di analogo soggetto già di collezione Donà dalle Rose e nel lacerto con la Presa di Alba della Sala dei Giganti di Palazzo del Capitano a Padova (Mancini, 1993), che fornirebbero in quella stessa sede più di uno spunto anche a Stefano dall’Arzere (Saccomani, 1998). A eccezione del credito conferito da Pallucchini (1981), del tutto inascoltata è rimasta sinora l’attribuzione da tempo avanzata dalla Vertova (1976) in direzione di Giulio Licinio, ultimo esponente della nota bottega veneziana di origine bergamasca e tra i decoratori della Libreria Marciana di Venezia prima di emigrare oltralpe a servizio delle più note famiglie aristocratiche di Augusta e della corte asburgica. Proprio l’appellativo di “Giulio romano” - con cui l’artista era altrimenti conosciuto in quel frangente contestuale per via del suo stile maturato all’ombra del manierismo centro italiano - ha fatto in modo che venisse sovente confuso nominalmente con il più noto Giulio Pippi o con i suoi allievi. Mentre l’interpretazione delle notizie erroneamente riportate da Vasari e Ridolfi spingevano Sandrart a identificarlo con il Pordenone e, di fatto, contribuivano a una tardiva messa a fuoco della sua personalità artistica. Indubbiamente il suo stile sembra desumere dal Sacchis il gigantismo e la corposità muscolosa delle figure, condividere con Schiavone un certo tipo di produzione pittorica e la passione per le figure esposte a violente raffiche di vento e con Sustris soltanto il prestigio di una committenza sia veneta che oltramontana, discostandosi dal suo stile grafico e per una più complessa regia nella costruzione dei piani narrativi dell’immagine (Vertova, 1976 e 2005 ma anche Pallucchini, 1981). La sequenza narrativa dell’episodio rappresentato viene infatti restituita non solo dall’ordine dettato dalla fonte testuale omerica ma persino visualizzata dalla coincidenza degli scenari paesaggistici ai lati di ciascun pannello, che anticipano gli sviluppi successivi della storia e si prestano forse a suggerire un’ipotesi sull’allestimento originario del ciclo. Cosicché la quinta arborea che circonda il Monte Ida nel Giudizio di Paride prosegue nella selva presso la reggia di Menelao nel Ratto di Elena, il mare lambisce tanto l’estremità di questo episodio che quello successivo del Sacrificio ove si ritrovano i velieri, per concludersi nell’oscurità della foresta preludente all’assalto notturno della Presa di Troia. Non diversamente lo stesso meccanismo registico viene replicato all’interno dello stesso pannello, in cui i momenti della sequenza si snodano spesso rappresentando gli stessi attori comprimari su piani prospettici diversi (Vertova, 2005). [Continua nel campo OSS]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Vittorio Emanuele II di Savoia
ACQD - Data acquisizione	1860
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Accademia delle Scienze, 5 - Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	digitale
<b>FTAA - Autore</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAD - Data</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 17936/dig

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda OA ad uso interno
<b>FNTA - Autore</b>	Garavelli, Nicoletta
<b>FNTT - Denominazione</b>	00000101
<b>FNTD - Data</b>	2005
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	Formato digitale
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici/ Ufficio Catalogo
<b>FNTS - Posizione</b>	Database "OA Galleria Sabauda"
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	UC.SBSAE-PIE00000101

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Callery, J. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1859
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002383
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 141

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	[Vico, Giovanni]
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1866
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002389
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21,22

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Angelucci, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1868
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000293
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 127

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Campori, Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1870
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000294
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 84

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Angelucci, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000295
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 41

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme, Alessandro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1887
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	0100016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 58

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Jacobsen, Emil
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000166
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 134

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	[Baudi di Vesme, Alessandro]
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1899
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002384
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 149

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	[Baudi di Vesme, Alessandro]
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002382
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 154, 156,157

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fröhlich- Bum, Lili
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1913
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000296
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 212-213

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 81-82
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berenson, Bernard
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000141
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 519
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pacchioni, Guglielmo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002348
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 24
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Uvodi, Angeo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000297
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 69, 72
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 71, 72
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berenson, Bernard
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1936
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000169
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 447
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Coletti, Luigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000298
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 5
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pallucchini, Rodolfo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000299
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 156 nota 46
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berenson, Bernard
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1957

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000254
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 161
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bovero, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000300
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 552
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ballarin, Alessandro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000301
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 71
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ballarin, Alessandro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000302
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 365
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002347
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 32
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berenson, Bernard
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000172
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 166
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bernardi, Marziano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002343
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 241-242
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002327
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 241-242
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Richardson, Francis Lee
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000303
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	II, p. 585
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vertova Luisa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000305
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 549-552, 562-563, 580
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pallucchini, Rodolfo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000306
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 28-29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Guide brevi della Galleria Sabauda. Quarto settore. Le collezioni del principe Eugenio e di pittura fiamminga e olandese
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002331
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mancini, Vincenzo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000304
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 26
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sacomani, Elisabetta
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000307
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 568, 580, 564
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vertova, Luisa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000270

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 133-134

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2012

**CMPN - Nome**

Accornero, Chiara

**RSR - Referente scientifico**

Gabrielli, Edith

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Moratti, Valeria

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

[prosegue dal campo NSC] Una voce inventariale del 1621, relativa ai tesori appartenuti a Rodolfo II d'Asburgo, attesta anche a Praga la presenza di una serie di Storie Troiane, che però non possono in nessun modo essere riconosciute in quelle che già da tempo si trovavano presso il Duca di Savoia e che, probabilmente, si accompagnavano a quelle di argomento romano attualmente conservate alla National Gallery di Londra e in diverse collezioni private. Quest'ultime sono ascrivibili a una fase stilistica più avanzata, sebbene in esse talvolta rivivano figure in atteggiamenti e pose analoghe (Vertova, 1976). Faceva invece con tutta probabilità parte di quella serie un Cavallo di Troia comparso più volte sul mercato antiquario londinese con una prima iscrizione a Rinaldo Mantovano, che dimostra un'ulteriore declinazione del celebre episodio epico e inoltre avvalora sul piano attributivo la proposta della Vertova in direzione di Giulio Licinio per le indubie tangenze formali con quello sabauda (Vertova, 2005).